

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-383 del 26/01/2023
Oggetto	RINNOVO DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART.216 DEL D.LGS. 152/06 - DITTA FARRI IVO E C. SNC - IMPIANTO UBICATO IN SAN POLO D'ENZA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-405 del 26/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

**Rinnovo della comunicazione di iscrizione al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, per l'operazione R5. - Ditta FARRI IVO E C. SNC** – con sede legale in comune di San Polo d'Enza (RE) – Via Mole n. 5/1 e sede stabilimento in comune di **San Polo d'Enza (RE)** – Via Cornacchia.

## IL DIRIGENTE

**Vista** la normativa settoriale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- a) D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV, Titolo I recante norme in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, l'art. 216, secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata;
- b) D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) D.M. 27 settembre 2022 n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale - Attuazione art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.";

**Tenuto conto**, fra l'altro, che ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 156/2006, sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

**Richiamata** la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. 13/2015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Reggio Emilia che attribuisce lo svolgimento delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dal medesimo art. 1, comma 85, lett. a), della Legge n. 56/14, le quali sono svolte mediante Arpae SAC, tra cui, l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi art. 216, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la comunicazione di rinnovo senza modifiche ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, trasmessa dalla Ditta **FARRI IVO E C. SNC** – con sede legale in comune di San Polo d'Enza (RE) – Via Mole n. 5/1, acquisita al protocollo di ARPAAE con n. PG/2022/200177 del 06/12/2022, per l'esercizio dell'operazione di recupero di **rifiuti non pericolosi**:

- **R5** "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche";

da effettuarsi nello stabilimento sito in comune di in comune di **San Polo d'Enza (RE)** – Via Cornacchia;

**Preso atto che**, nella suddetta Comunicazione, la Ditta riferisce, in sintesi, che:

- l'attività di recupero rifiuti è relativa alla tipologia 7.1 di cui all'Allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/1998, comprensiva di stoccaggio funzionale, per un quantitativo annuo complessivo pari a 14.000 tonnellate ed un quantitativo istantaneo pari a 1.510 tonnellate, viene svolta su un'area di 3.500 m<sup>2</sup>, e consiste nella frantumazione, vagliatura e riduzione volumetrica di rifiuti inerti allo scopo di ottenere le materie previste al punto 7.1.4 "Materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005 n.UL/2005/5205" dell'Allegato 1 - Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dall'allegato 3 del D.M. citato;
- la potenzialità complessiva giornaliera di recupero dell'attività 7.1.3 lett. a) dell'Allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 è di 56 tonnellate/giorno; l'operazione R5 è comprensiva di stoccaggio funzionale;
- le condizioni di esercizio alla base della suddetta attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sono invariate dal punto di vista strutturale, organizzativo ed impiantistico;

- la ditta non effettua scarichi, è dotata di Piano di Gestione delle aree impermeabili scoperte, ai sensi della DGR 1860/2006;

**Visto** il parere favorevole del Comune di San Polo d'Enza, acquisito al protocollo n. PG/2022/214012 del 30/12/2022, riguardante la conformità urbanistica;

**Dato atto inoltre** che lo stesso impianto risulta iscritto al n. 117 del registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 a far data dal 31/05/2003, a seguito della presentazione delle seguenti comunicazioni:

comunicazione datata 03/07/2002, pervenuta il 03/07/2002	esercizio attività a far tempo dal 31/05/2003;
comunicazione datata 26/02/2008, pervenuta il 29/02/2008	esercizio attività a far tempo dal 31/05/2008;
comunicazione datata 27/02/2013, pervenuta il 05/03/2013	esercizio attività a far tempo dal 01/06/2013;
comunicazione datata 20/03/2018, pervenuta il 20/03/2018	esercizio attività a far tempo dal 25/06/2018;

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è il titolare di Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Dato atto che decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, e stante che nella comunicazione presentata dalla Ditta è stata presentata autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs.159/2011, le amministrazioni interessate sono tenute a procedere, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011;

Su proposta del responsabile del procedimento,

**DETERMINA**

- A. di rinnovare l'iscrizione della Ditta **FARRI IVO E C. SNC** per la prosecuzione senza modifiche dell'esercizio dell'operazione di **recupero rifiuti speciali, non pericolosi**: da effettuarsi nello stabilimento sito in comune di **San Polo d'Enza (RE) – Via Cornacchia** rappresentato dalla planimetria denominata "Tavola n°1" e data 27/02/2018, allegata alla Comunicazione;
- B. di stabilire che, a seguito della presentazione della comunicazione di rinnovo dell'attività, alla Ditta **FARRI IVO E C. SNC**, nel suddetto Registro, resta attribuito il seguente numero: **117**;
- C. di stabilire che la durata dell'iscrizione è di 5 anni dalla data di rilascio del presente atto;
- D. che la ditta deve adeguarsi al D.M. 27 settembre 2022 n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale - Attuazione art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.", conformemente alle disposizioni ivi previste, dandone **comunicazione di aggiornamento, entro il 03/05/2023**, tramite SUAP, ad ARPAE;
- E. di dare atto che l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi è vincolata al rispetto delle norme tecniche e disposizioni di settore, come di seguito esposto:
  1. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel pieno rispetto dei criteri, dei requisiti e delle disposizioni di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., in particolare il punto 07.01 dell'Allegato 1, Suballegato 1;

2. l'operazione R5 è comprensiva di stoccaggio funzionale e pertanto le quantità stoccate dalla Ditta non possono superare quelle indicate nella scheda tecnica (Allegato n. 1) allegata al presente atto;
3. che in base alla suddetta iscrizione la Ditta può esercitare l'operazione di recupero R5 indicata nell'Allegato 1 per i corrispondenti Codici EER e quantitativi. Nello stesso Allegato 1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori o diverse rispetto a quelle indicate, nello stesso allegato, o svolgere diverse operazioni di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 o domanda di autorizzazione in materia di gestione rifiuti se e per quanto previsto dalle vigenti disposizioni;
4. nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006;
5. che l'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
  - urbanistica ed edilizia;
  - inquinamento atmosferico;
  - prevenzione incendi;
  - scarichi di acque reflue;
  - inquinamento acustico;
  - sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
6. l'attività di recupero R5 e lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, delle materie prime prodotte dalle operazioni di recupero e dei rifiuti prodotti devono essere distinte e ben evidenziate con opportuna cartellonistica e devono avvenire, rispettivamente, nelle aree individuate nella planimetria allegata alla Comunicazione denominata "Tavola n°1" e data 27/02/2018, e unita quale parte integrante del presente atto, in particolare deve essere garantita la separazione dei rifiuti con differenti codici EER e la loro identificazione tramite opportuna cartellonistica;
7. deve essere rispettata la potenzialità complessiva giornaliera di recupero dell'attività 7.1.3 lett. a) dell'Allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/1998, di 56 tonnellate/giorno;
8. i macchinari ed i mezzi d'opera siano in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze prescritte;
9. le aree di transito dovranno essere sempre essere mantenute sgombre da rifiuti o altro materiale;
10. i rifiuti in ingresso ed i materiali ottenuti dal recupero devono essere stoccati in cumuli di altezza massima di 3 metri;
11. nelle fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, in caso di eventi accidentali, sia che si tratti di dispersione di materiali solidi, polverulenti o sversamenti di liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere destinati allo smaltimento presso impianti autorizzati;

12. tutti gli scarti non recuperabili provenienti dall'attività di gestione rifiuti, devono essere temporaneamente depositati e stoccati in appositi contenitori, che devono essere gestiti in deposito temporaneo ai sensi dell'art.183, comma 1, lettera bb) del D. lgs. 152/06 e conferiti ad impianti autorizzati;
13. in riferimento al proprio Piano di Gestione delle aree impermeabili scoperte, ai sensi della DGR 1860/2006, la Ditta deve annotare i controlli effettuati sulla vasca, le manutenzioni e le pulizie periodiche dei sedimenti accumulati sul fondo, compresi gli svuotamenti dell'acqua ai fini del suo riutilizzo.
14. la ditta è tenuta al rispetto di quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione) e dagli altri adempimenti del D.Lgs. n. 152/2006;
15. l'attività di gestione rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro;
16. l'iscrizione al registro di cui sopra decade qualora pervenga dalla Prefettura, nota contenente elementi impeditivi al rilascio della stessa, ai sensi dell'art. 67 del citato D. Lgs. n. 159/2011;

F. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

G. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si ricorda che:

- il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esercizio di altre tipologie di attività, ad esempio commerciali, che esulano dalla normativa relativa all'attività svolta dalla ditta, in particolare dall'art. 216 del D. Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad ARPAE i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori;
- la ditta deve attenersi alle disposizioni dell'art. 26 bis della Legge 132/2018 in merito ai piani di emergenza;

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

*Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.*

Il Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
*firmato digitalmente*

**ALLEGATO 1** - Scheda stabilimento, comunicazione ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006) per l'attività di gestione rifiuti

Ditta **FARRI IVO E C. SNC**

Impianto: San Polo d'Enza (RE) – Via Cornacchia

Registro Provinciale Recuperatori n. **117**

<b>07.0 1</b>	<b>rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè prive di amianto</b>							<b>R5</b>
07.0 1.3 lett. a	messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto [R5]							R5
<b>Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero</b>								
07.0 1.4	materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205							
Cod ice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'operazione R5)		Stoccaggio annuale		Recupero annuale		
		mc	t	mc	t	mc	t	
170101	<i>cemento</i>	100	150	666	1000	666	1000	
170102	<i>mattoni</i>	300	450	2000	3000	2000	3000	
170103	<i>mattonelle e ceramiche</i>	6,7	10	670	1000	670	1000	
170904	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>	600	900	6000	9000	6000	9000	
<b>TOTALE</b>		<b>1006,7</b>	<b>1510</b>	<b>9336</b>	<b>1400 0</b>	<b>9336</b>	<b>1400 0</b>	

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**